

Oggetto:	Centro interuniversitario per lo studio delle utopie (CISU) – istituzione		
N. o.d.g.: 5.6	C.d.A. 26.10.2018	Verbale n. 10/2018	UOR: Area Affari generali e legali

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Fiorenzo Formentini	P
	Roberto Perna	P
	Stefano Pollastrelli	P
	Anna Ascenzi	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Alessandro Lucchetti	AG
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	AG

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto l'articolo 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 in materia di collaborazione interuniversitaria e di costituzione, tramite convenzioni tra le università interessate, di centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari;

richiamato l'articolo 1 comma 3 dello Statuto di autonomia, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, a norma del quale *“l'Università promuove il libero svolgimento delle attività di studio, insegnamento e ricerca; la più ampia collaborazione con le altre università, con le istituzioni di alta cultura e con le accademie italiane e straniere; l'apertura alla comunità scientifica nazionale e internazionale; la stabile cooperazione con le amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali; il necessario collegamento con le istanze e i bisogni del territorio; il fruttuoso rapporto di cooperazione con le imprese, con il mondo del lavoro e delle professioni, con le associazioni di volontariato e le organizzazioni senza fini di lucro”*;

richiamato l'articolo 44 commi 1 e 2 del medesimo Statuto di autonomia, i quali prevedono, rispettivamente, che *“per attività di ricerca di rilevante impegno e di notevole interesse che si esplicino su progetti di durata pluriennale e coinvolgano più università, su deliberazione del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, l'Ateneo può concorrere alla costituzione di centri interuniversitari di ricerca”* e che *“la convenzione istitutiva indica la*

struttura organizzativa, le risorse, le competenze e le norme di funzionamento del centro. Partecipano all'attività del centro i professori, i ricercatori e il personale tecnico-amministrativo appartenente alle università interessate";

richiamato l'articolo 108 del Regolamento generale di organizzazione di Ateneo emanato con D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014, il quale stabilisce che *"la partecipazione dell'Università a centri interuniversitari di ricerca ai fini dello svolgimento di attività di ricerca di notevole interesse articolate in progetti di natura pluriennale, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto, è approvata dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico e su proposta del Consiglio del dipartimento interessato. Il funzionamento del centro è regolato da apposita convenzione stipulata tra le università aderenti, che indica la struttura organizzativa, le risorse e le competenze in capo ai diversi soggetti partecipanti";*

esaminata la proposta presentata dalla prof.ssa Carla Danani al Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici per aderire all'istituzione del Centro interuniversitario di Studi Utopici (CISU), in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino, l'Università degli studi di Roma Tre e l'Università del Salento;

richiamata la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici del 13 giugno 2018, con la quale il Consiglio stesso ha proposto la costituzione del Centro interuniversitario di Studi Utopici (CISU), approvato la relativa convenzione istitutiva e nominato la referente per l'Università degli Studi di Macerata nella persona della prof.ssa Carla Danani;

preso atto dell'interesse ad aderire al centro in parola delle altre Università coinvolte, formalizzato con la deliberazione del Senato Accademico del 23 maggio u.s. e del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio u.s. dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, con delibera n. 117/2018 del Senato Accademico del 17 luglio u.s. e delibera n. 213/2018 del 26 luglio u.s. del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento, con delibera del Dipartimento di Lingue e letterature Straniere del 27 Dicembre 2017 e parere favorevole del Senato Accademico del 18 Settembre u.s., dell'Università degli Studi di Milano, con estratto del verbale del Senato Accademico del 17 maggio u.s. della Libera Università Maria Ss. Assunta, con estratto del verbale del Senato Accademico del 29 giugno u.s. e del Consiglio di amministrazione del 29 giugno u.s. dell'Università del Piemonte Orientale, con delibera del Senato Accademico del 22 gennaio u.s. dell'Università di Trento, seduta del Senato Accademico del 18 Settembre u.s. e del Consiglio di Amministrazione del 25 Settembre u.s. dell'Università degli Studi di Roma Tre.

considerato che il costituendo centro si propone, fra le proprie finalità la promozione dello studio delle espressioni del pensiero utopico con attenzione multidisciplinare, la promozione, attraverso la formazione di quadri intellettuali e professionali, della diffusione di una contemporanea cultura dell'utopia, intesa come istanza e pratica di avanzamento della giustizia, dei diritti fondamentali, del benessere e della pace. Il Centro auspica altresì l'avvio di accordi di collaborazione scientifica con altri istituti universitari di ricerca italiani ed europei. È prevista la pubblicazione delle ricerche in una rivista, la discussione e diffusione dei risultati in seminari e convegni nazionali ed internazionali all'uopo organizzati.

considerata l'importanza di favorire la collaborazione scientifica di ordine interuniversitario fra docenti e ricercatori rivolta al suddetto ambito di studio;

esaminato lo schema della convenzione istitutiva del centro e ritenuto di approvarne il contenuto;

dato atto in particolare che, secondo quanto stabilito dall'articolo in particolare che, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 dello schema della convenzione istitutiva, "il Centro opera mediante finanziamenti provenienti dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dalle Università convenzionate, da enti e istituzioni di ricerca, italiane o straniere, istituzioni ed organizzazioni internazionali e da ogni altro soggetto pubblico o privato";

ritenuto pertanto di esprimere il proprio orientamento favorevole alla costituzione del centro in parola;

considerato il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 23 ottobre 2018;

con voti palesi favorevoli unanimi

delibera:

- 1) di approvare l'istituzione del Centro interuniversitario di Studi Utopici (CISU), in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Milano, la Libera Università Maria Ss. Assunta, LUMSA, l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", l'Università degli Studi di Trento, l'università degli Studi di Roma Tre.
- 2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dello schema di convenzione istitutiva del Centro, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Convenzione per l'istituzione di un "Centro interuniversitario per lo studio delle utopie" (CISU)

tra

l'Università degli Studi di Macerata, con sede e domicilio fiscale in Macerata, Via Crescimbeni nn. 30/32 – c.f. 00177050432, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Francesco Adornato, autorizzato a sottoscrivere il presente atto giusta delibera del Consiglio di amministrazione del _____;

l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, con sede e domicilio fiscale in Cassino (FR), Via Sant'Angelo s.n.c. – c.f. 81006500607, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Giovanni Betta, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2017;

l'Università del Salento, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Piazza Tancredi n. 7 – c.f. 80008870752, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Vincenzo Zara, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 marzo 2018;

l'Università degli Studi di Roma 3, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Ostiense n. 159 – c.f. 04400441004, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Luca Pietromarchi, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del;

l'Università degli Studi di Milano, con sede e domicilio fiscale in Milano, Via Festa del Perdono n. 7 – c.f. 80012650158, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Gianluca Vago, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Senato accademico del;

l'Università LUMSA, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via della Traspontina n. 21 – c.f. 02635620582, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Francesco Bonini, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Senato accademico del 20 settembre 2017;

l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede e domicilio fiscale in Vercelli, Via Duomo n. 6 – c.f. 94021400026, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Cesare Emanuel, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del;

l'Università degli Studi di Trento, con sede e domicilio fiscale in Trento, Via Calepina 14 – c.f. 003405020220, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Paolo Collini, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Senato accademico del 22 gennaio 2018;

ai sensi e agli effetti dell'articolo 91 del d.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980 e dei riferimenti in esso contenuti, si stipula e si conviene quanto segue:

- a) tra le Università sopra indicate, rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione, è costituito il "Centro interuniversitario per lo studio delle utopie" (acronimo CISU), al fine di promuovere tali studi e le pubblicazioni di pertinenza, per l'avanzamento del sapere scientifico e universalmente umano;
- b) l'istituzione, le finalità ed il funzionamento del Centro vengono regolati dai seguenti articoli, da ritenersi, nel loro complesso, quale Statuto del Centro medesimo.

Premesso che

- il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Macerata, con propria deliberazione del, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico la prof.ssa Carla Danani;
- il Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, con propria deliberazione del _____, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico il prof. _____;
- il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Salento, con propria deliberazione del 5 settembre 2017, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico la prof.ssa Laura Tundo;
- il Dipartimento di dell'Università degli Studi di Roma 3, con propria deliberazione del _____, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico il prof. _____;

- il Dipartimento di Lingue e letteratura straniera dell'Università degli Studi di Milano, con propria deliberazione del 27 novembre 2017, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico la prof.ssa Rosalba Maletta;
- il Dipartimento di Scienze umane dell'Università LUMSA, con propria deliberazione del 18 settembre 2017, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico il prof. Calogero Castiglione;
- il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "*Amedeo Avogadro*", con propria deliberazione del 27 settembre 2017, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico la prof.ssa Iolanda Poma;
- il Dipartimento di dell'Università degli Studi di Trento, con propria deliberazione del _____, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico il prof. _____;
- i centri interuniversitari devono essere costituiti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 91 del d.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e delle disposizioni, di rango statutario e regolamentare, vigenti presso ciascuna delle istituzioni aderenti;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Costituzione e denominazione del Centro interuniversitario

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.
2. Tra le Università indicate in epigrafe è costituito il Centro interuniversitario (di seguito "Centro") denominato "*Centro interuniversitario per lo studio delle utopie*", composto dalle seguenti unità di ricerca:
 - l'**Università degli Studi di Macerata** – Dipartimento di Studi umanistici;
 - l'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale** – Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute;
 - l'**Università del Salento** – Dipartimento di Studi umanistici;
 - l'**Università degli Studi di Roma 3** – Dipartimento di ...;
 - l'**Università degli Studi di Milano** – Dipartimento di Lingue e letteratura straniera;
 - l'**Università LUMSA di Roma** – Dipartimento di Scienze umane;
 - l'**Università del Piemonte Orientale "*Amedeo Avogadro*"** – Dipartimento di Studi umanistici;
 - l'**Università degli Studi di Trento** – Dipartimento di

Art. 2

Scopi del Centro

1. Il Centro, constatata la necessità di promuovere e qualificare gli studi sull'utopia in tutti i campi della conoscenza e nelle applicazioni scientifiche, politiche, sociali, economiche e tecnologiche, nasce con lo scopo di:
 - 1) promuovere lo studio delle espressioni del pensiero utopico con attenzione multidisciplinare, in particolare per le istanze politiche di riforma, rinnovamento, progettazione sociale;
 - 2) promuovere, attraverso opera di formazione dei quadri intellettuali e professionali, la diffusione di una contemporanea "cultura dell'utopia", intesa quale peculiare istanza e pratica di avanzamento della giustizia, dei diritti fondamentali, del benessere e della pace, nella direzione del superamento dei pregiudizi che possono separare popoli, gruppi sociali e persone.
2. Nel perseguire tali finalità, il Centro si propone di promuovere accordi di collaborazione scientifica con gli altri istituti universitari di ricerca italiani ed europei, tenendo presente l'attuale sviluppo della ricerca in questo settore, e di collaborazione culturale con le associazioni scientifiche che studiano l'argomento nel mondo.
3. Tra le attività del Centro è prevista sia la pubblicazione delle ricerche in atto in una rivista, sia la discussione e la diffusione dei risultati attraverso l'organizzazione di seminari e convegni nazionali e internazionali, con la partecipazione di studiosi ed esperti.

Art. 3

Sede amministrativa

1. Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Studi umanistici, sito a Macerata in Corso Cavour, n. 2. La sede amministrativa può essere variata in seguito all'accordo unanime delle Università aderenti al Centro, previa risoluzione del Consiglio scientifico.
2. Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi rispettive delle Università contraenti, articolandosi in base ai programmi elaborati dal Consiglio scientifico di cui al successivo articolo 8.

Art. 4

Finalità del Centro

Il Centro persegue i propri scopi;

- a) curando la realizzazione di ricerche;
 - b) curando la diffusione dell'informazione;
 - c) organizzando corsi, seminari e convegni;
 - d) promuovendo e coordinando dottorati di ricerca;
 - e) proponendo specifici progetti di ricerca;
 - f) promuovendo la pubblicazione di una rivista specializzata;
- nel rispetto di quanto stabilito dal primo comma dell'articolo 91 del d.P.R. n. 382/1980.

Art. 5

Adesione al Centro

1. Possono aderire al Centro i professori e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate.
2. Possono altresì fare parte del Centro studiosi, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, previa domanda inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio scientifico, che ne valuta l'eventuale successiva adesione.
3. Possono collaborare alle attività del Centro borsisti di ricerca o assegnisti delle Università convenzionate o, sulla base di specifici accordi, di enti e centri di ricerca italiani e stranieri, pubblici e privati.

Art. 6

Organi del Centro

Sono organi del Centro sono:

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio scientifico;
- c) l'Assemblea degli aderenti e dei collaboratori scientifici del Centro.

Art. 7

Direttore del Centro

1. Il Direttore è nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, previa designazione del Consiglio scientifico.
2. Il Direttore dura in carica un triennio e può essere rinnovato consecutivamente per una sola volta.
3. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;
 - b) convoca e presiede il Consiglio scientifico;
 - c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;
 - d) propone al Consiglio scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma annuale di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
 - e) predispone, al termine dell'esercizio, il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
 - f) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri;
 - g) vigila sull'osservanza della presente convenzione.

Art. 8

Consiglio scientifico

1. Il Consiglio scientifico è composto fino ad un massimo di tre rappresentanti di ogni Dipartimento aderente alla convenzione. I rappresentanti – da individuare esclusivamente tra i professori ordinari, associati e i ricercatori sia a tempo indeterminato che a tempo determinato – sono designati dai rispettivi Consigli di dipartimento.
2. Il Consiglio scientifico, il cui mandato coincide con la durata della convenzione, è nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro.
3. Il Consiglio scientifico designa il Direttore tra i professori ordinari e associati facenti parte del Consiglio stesso.
4. Il Consiglio può cooptare personalità scientifiche ed esperti, nonché rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborino con l'attività del Centro. Tali soggetti partecipano alle sedute del Consiglio scientifico senza diritto di voto e non possono essere in numero superiore al terzo dei componenti effettivi del Consiglio.
5. Il Consiglio svolge le seguenti funzioni:

- a) individua, anche in collaborazione con l'Assemblea degli aderenti al Centro, le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e delibera per quanto di competenza il piano finanziario annuale delle attività del Centro;
 - b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, il rendiconto consuntivo e una relazione sulle attività svolte (da trasmettere alle Università convenzionate), predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di ricerca; approva inoltre il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa predisposto dal Direttore;
 - c) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
 - d) formula richieste di finanziamento e dispone, per quanto di competenza, sulla utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro;
 - e) delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;
 - f) indice, alla scadenza del mandato, a condizione che vi siano i relativi fondi, una conferenza scientifica sull'attività del Centro;
 - g) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno la metà dei suoi componenti;
 - h) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate e prende atto dei recessi;
 - i) nomina i propri membri e coopta nuovi membri con voto deliberante in sostituzione di quelli che, per qualsiasi ragione, vengano meno;
 - j) propone le eventuali modifiche alla convenzione istitutiva, che saranno sottoposte all'approvazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
 - k) delibera lo scioglimento del Centro e lo comunica agli Atenei convenzionati per gli adempimenti conseguenti;
 - l) propone l'eventuale trasferimento della sede amministrativa del Centro;
 - m) propone il rinnovo del Centro per i sei anni successivi, da sottoporre all'approvazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
 - n) delibera su quanto non è espressamente previsto dalla presente convenzione ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.
6. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà dei componenti effettivi; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. È consentita anche la deliberazione per via telematica. Tutte le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti; a parità di voto prevale il voto del Direttore.

Art. 9

Assemblea degli aderenti e dei collaboratori scientifici del Centro

1. L'Assemblea è costituita dai professori e dai ricercatori universitari aderenti al Centro e dai collaboratori scientifici di cui all'articolo 5.
2. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Direttore del Centro e svolge un ruolo propositivo e consultivo riguardo alle attività del Centro. Essa si riunisce di norma una volta all'anno per valutare l'attività complessiva del Centro e per formulare al Consiglio scientifico eventuali proposte per quanto attiene gli indirizzi di ricerca e di formazione e le iniziative da intraprendere.

Art. 10

Adesioni di altre università

1. Possono aderire al Centro università italiane e straniere, previa delibera favorevole del Consiglio scientifico assunta con almeno due terzi dei voti. Le nuove adesioni sono formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 11

Collaborazioni con altri organismi

1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, con enti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche attraverso apposite convenzioni approvate dal Consiglio scientifico, forme di collaborazione per l'approfondimento di temi di ricerca o per la risoluzione di problematiche nell'ambito dei settori scientifici di riferimento.

Art. 12

Finanziamenti e gestione amministrativa

1. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dalle Università convenzionate, da enti e istituzioni di ricerca, italiane o straniere, istituzioni ed organizzazioni internazionali e da ogni altro soggetto pubblico o privato.
2. I fondi sono assegnati all'Università dove ha la sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al medesimo.

3. La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro; ad essa provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso la sede amministrativa del Centro.

Art. 13

Durata e recesso

1. La convenzione istitutiva del Centro è stipulata inizialmente per una durata di sei anni ed è rinnovabile per un uguale periodo, previa presentazione di una relazione a cura del Consiglio scientifico e previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi.
2. È ammesso il recesso da parte di ciascuna università previa disdetta scritta da inviare al Direttore del Centro, a mezzo PEC ovvero raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno tre mesi prima dell'effettivo recesso.

Art. 14

Controversie

1. Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che sia competente il Foro di Macerata.

Art. 15

Disposizioni finali

1. La presente convenzione, sottoscritta digitalmente in base all'articolo 15 comma 2-bis della legge n. 241/1990, è soggetta a registrazione in caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.
2. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del d.P.R. n. 642/1972) verrà assolta dall'Università degli Studi di Macerata.

Data e Firma dei Rettori

Il Rettore dell'Università degli Studi di Macerata
Prof. Francesco Adornato
(atto firmato digitalmente)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale
Prof. Giovanni Betta
(atto firmato digitalmente)

Il Rettore dell'Università del Salento
Prof. Vincenzo Zara
(atto firmato digitalmente)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Gianluca Vago
(atto firmato digitalmente)

Il Rettore della LUMSA (Libera Università Maria Ss. Assunta)
Prof. Francesco Bonini
(atto firmato digitalmente)

Il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Prof. Cesare Emanuel
(atto firmato digitalmente)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Trento
Prof. Paolo Collini
(atto firmato digitalmente)